

ESTATE 2010

AL MARE



Cavallino 1/2010 – Tutti i protagonisti schierati davanti al "Feltre", il nostro centro operativo!

Continua, e radoppia, la amata tradizione del campeggio al mare.

Il campeggio al mare è da decenni un appuntamento atteso nella Parrocchia di Borgo Piave.

Nella memoria di don Claudio, sempre viva a Borgo Piave, i campeggi al mare hanno un posto sicuramente di rilievo. La sua intuizione ed il suo impegno ne hanno fatto un punto fisso della attività estiva della Parrocchia a favore di ragazzini e giovani. Don Luigi De Col prima, ed ora don Giuliano hanno raccolto il testimone, mantenendo e, quest'anno potenziando, l'iniziativa.

Cavallino 1

La novità è stato il doppio campeggio. La prima settimana (dal 10 luglio) per i ragazzini dalla seconda elementare alla seconda media, con un buon seguito di giovani ed adulti e la seconda (dal 17 luglio) solo per giovanissimi e giovani con alcuni adulti-guida.

Settanta persone hanno vissuto la prima esperienza. Una quarantina di ragazzini hanno avuto una ventina di giovani e giovanissimi come animatori delle loro giornate. Tre mamme (Valentina, Aurora, Agnes) e don Giuliano sono stati punti di riferimento per le scelte e la programmazione delle giornate, sicurezza per tutti, specie per i più piccoli. È stata una esperienza, come sempre, riuscita. La caratteristica di quest'anno è stata la presenza dei giovani indirizzata solo al servizio ed alla animazione dei più piccoli. L'abbandono della ricerca di un proprio interesse personale ha portato i giovani a "godere" dei risultati entusiasmanti del servizio, ed a comprenderne il valore esistenziale.

Le giornate sono passate veloci tra spiaggia, mare, tornei, gioco libero ed impegno di tutti a servizio della Comunità. Paolo Verdi, mitico cuoco da campeggio, ha garantito menù apprezzati.

Il tema delle quotidiane riflessioni: "Di-

ventare grandi... come?", ha portato i partecipanti a scoprire personaggi campioni di umanità e di cristianesimo: Samuele, Vincenzo De Paoli, Raoul Follereau, Domenico Savio, Massimiliano Kolbe. Il filmato della loro vita li ha fatti conoscere, la conversazione ne ha evidenziato la grandezza nei valori che essi hanno vissuto.

Cavallino 2

La seconda settimana è stata tutta riservata ai più grandi. Trentacinque giovani (dai 14 ai 24 anni) con la guida di due adulti (Alessandra ed Arturo) e di don Giuliano, hanno fatto la prima esperienza di campeggio su misura per loro. Potremo definire le loro giornate: una autogestione guidata (dagli adulti e giovani più avanti negli anni). Servizio impegnativo al gruppo, spiaggia e mare, tornei a squadre ed a partecipazione libera, colloqui abbondanti con altri giovani più o meno conosciuti, serate animate a turno hanno fatto trascorrere giornate indimenticabili, che hanno lasciato nel cuore di tutti grande emozione, grande soddisfazione e riconoscenza per tutti i protagonisti.

Ogni giorno è stato affrontato con interesse il tema del campo: "Progetto di vita". In un dialogo aperto e propositivo con il sacerdote si sono affrontati i temi "Mi conosco e mi accetto", "Matrimonio: solo natura o anche vocazione-progetto?", "Fidanzamento: consumo o progetto?", "Un dono radicale: solo utopia? (sacerdozio e vita religiosa)". Messaggi importanti per il loro futuro sono stati immagazzinati dai giovani.

La stanchezza affiorata in tanti giovani, dopo quindici giorni impegnativi, è stata superata da un senso di gioia e di gratificazione per gli obiettivi raggiunti nelle due settimane così apparentemente uguali e



Cavallino 2/2010 – I giovani e giovanissimi protagonisti del secondo periodo di soggiorno al mare.